



DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 1070 DEL 05/09/2022

OGGETTO: Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 di cui alla DDir 947/2022 - Approvazione dell'elenco dei soggetti esecutori ammessi all'attuazione delle misure relative ai Percorsi 1, 2 e 3.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Vista la Legge Regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro, di seguito "ARPAL Umbria";

Vista la Legge Regionale 7 luglio 2021 n. 11 "Ulteriori modificazioni e integrazioni della L.R.

14 febbraio 2018 n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL Umbria)";

Vista la D.G.R. n. 958 del 13/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. n. 1/2018 Paola Nicastro quale Direttore dell'Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria;

Visto il Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 27 ottobre 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore a Paola Nicastro;

Visto il Regolamento di Organizzazione di ARPAL Umbria approvato con D.G.R. n. 32 del 19/01/2022;

Visti gli Obiettivi strategici generali di ARPAL Umbria approvati con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 31.1.2022, in coerenza con le Missioni e gli Obiettivi di competenza di ARPAL Umbria delineati nel DEFR 2022-24 approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa dell'Umbria n.207 del 14 Dicembre 2021;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

Visto il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

Visto in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)",

pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

Visto il DPCM 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;

Visto il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;

Visto il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

Visto il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto in particolare l'art. 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

Visto il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

Visto in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

Visto il DPCM 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

Vista la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;

Vista la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Vista la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

Vista la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

Vista la Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;

Visto il DPR 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;

Visto il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

Visto l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

Visto l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 5 del 09 maggio 2022 “Approvazione Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione quantitativa, profilazione qualitativa, standard dei servizi di Gol e relative unità di costo standard”;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 6 del 16 maggio 2022 “Approvazione modifiche Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard”;

Vista la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze -RGS n.27 del 21/06/2022 avente ad oggetto il “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;

Vista la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS n. 28 del 4 luglio 2022 avente ad oggetto “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*”;

Vista la Circolare del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 avente ad oggetto “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;

Vista la DGR n. 1168 del 17/10/2016 avente ad oggetto “Definizione degli standard dei servizi regionali per l'impiego in funzione delle novità introdotte dal D.Lgs n. 150/2015. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 425/2014” e tutti gli atti ivi richiamati;

Vista la DGR n. 1209 del 24/10/2016 avente ad oggetto “Disciplina regionale per l'accreditamento dei servizi per il lavoro” e smi;

Vista la DGR n. 149 del 25 febbraio 2022 – “Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) dell'Umbria”;

Vista la DGR n. 595 del 15 giugno 2022 – “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1: PAR GOL. Adempimenti necessari all'attuazione”;

Vista la DD n. 947 del 27/07/2022 avente ad oggetto:” Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 per

l'attuazione delle misure relative al Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualficazione Reskilling)”;

Considerato che l'Avviso in oggetto individua come soggetti esecutori dei servizi e delle misure previste:

- i Centri per l'impiego in quanto titolati alla erogazione delle misure senza necessità di adesione all'avviso;
- le agenzie per il lavoro accreditate in Umbria ai sensi della DGR. 1209/2016 o che abbiano presentato domanda di accreditamento presso la Regione Umbria ai sensi della sopra citata DGR;
- le agenzie per il lavoro inserite nella sezione 1 dell'albo dei soggetti accreditati a livello nazionale istituito presso ANPAL ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 150/2015 e s.m.i. e nel rispetto delle previsioni dell'art. 8 del DM 3/2018, con disponibilità di almeno una sede operativa nel territorio umbro;

Dato atto che il 20 agosto u.s. è scaduto il termine per la presentazione delle domande di candidatura a valere sull'Avviso pubblico predetto e che sono pervenute n. 23 domande;

Considerato che l'attività istruttoria è stata espletata sulla base di una Check list di verifica di ammissibilità elaborata da ARPAL Umbria - Servizio “Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi finanziati sui fondi strutturali e nazionali”, conservata agli atti d'ufficio;

Dato atto che il controllo delle autodichiarazioni rese dai soggetti accreditati a livello nazionale e iscritti alla sezione 1 dell'albo istituito presso ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 150/2015 e s.m.i. è stato effettuato consultando il sito di ANPAL all'indirizzo: <https://myanpal.anpal.gov.it/albi-informatici/?public=ok>;

Vista la Delibera ANPAL n. 7/2016 la quale assimila la “Fondazione dei consulenti per il lavoro” alle Agenzie per il lavoro cui all'art. 4 del Dlgs 276/2003 che possono richiedere l'accREDITAMENTO nazionale ai sensi dell'art. 12 c. 2) del Dlgs 150/2015;

Dato atto che il controllo delle autodichiarazioni rese dai soggetti accreditati a livello regionale ai sensi della DGR 1209/2016 è stato effettuato consultando il sito della Regione Umbria all'indirizzo: <https://www.regione.umbria.it/istruzione/accreditamento-dei-servizi-per-il-lavoro/elenco-dei-soggetti-accreditati-ai-servizi-per-il-lavoro>;

Preso atto degli esiti dell'attività di istruttoria di ammissibilità, anche a seguito del ricorso al soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/90 e smi, in merito alle n. 23 domande pervenute, da cui risulta che tutte le domande presentate rispettano i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso in oggetto;

Ritenuto pertanto di approvare, sulla base delle suddette risultanze, l'elenco dei soggetti esecutori delle misure di cui ai Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling) previste dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Direttore D E T E R M I N A

1. di approvare l'”Elenco dei soggetti esecutori” ammessi all'attuazione delle misure relative al Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale, al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling) previsti dal programma GOL, così come riportato nell'**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare ad un successivo atto l'indicazione, per ciascun soggetto erogatore ammesso, del budget di spesa e dei target che dovranno essere raggiunti come contributo ai target del programma GOL;
3. di trasmettere il seguente atto al Servizio “Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali” di Arpal Umbria per i seguiti di competenza;

4. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale di ARPAL nella sezione dedicata al PNRR e di dare atto che tale pubblicazione ha valore di notifica;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 05/09/2022

L'Istruttore
- Carla Collesi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/09/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Dirigente competente
- Riccardo Pompili

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/09/2022

Il Direttore
Avv. Paola Nicastro

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2